

RSU INDICE UN'ASSEMBLEA DEL PERSONALE GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO ORE 9.30

La RSU Casaccia valuta con forte preoccupazione la diffusione di voci e proposte di tagli riguardo l'abbattimento delle spese di funzionamento periferico: cifre queste peraltro già ridotte rispetto gli anni precedenti e già rese pubbliche sul Bilancio di previsione ENEA 2013.

Lunedì 4 Febbraio i tavoli separati hanno affrontato in maniera diversa le tabelle riassuntive e superficiali del bilancio ENEA descritte dall'ing. Pica. CGIL, CISL e USB hanno richiesto chiarimenti e scorporo delle cifre indicate per una valutazione complessiva della gestione ENEA, rifiutando qualsiasi ulteriore discussione come indicato e sottoscritto dall'Assemblea, e aggiornando la riunione al 12 febbraio p.v.. ANPRI e UIL hanno proseguito l'incontro con Monti e Citterio ascoltando le ipotesi del vertice ENEA.

Ci sono molti modi per affrontare un nodo duro come quello della "spending review" e delle sue ricadute sui centri ENEA". La RSU Casaccia ha scelto, sin dal giorno del suo insediamento, di favorire il massimo della partecipazione collettiva, costituendo commissioni in sinergia con i lavoratori in grado di esaminare i settori chiave del bilancio e delle emergenze locali. Ha richiesto visione dei consumi del centro, i capitoli d'appalto, ha fatto proposte concrete in una visione d'insieme del Centro.

E' di pochi giorni fa l'assemblea intercentri in videoconferenza da noi indetta con il sostegno attivo di RSU Frascati, Brasimone, Saluggia e Santa Teresa. Tale assemblea che ha visto l'adesione di altri centri (alcuni impossibilitati a partecipare come Portici e Trisaia) ha soprattutto visto il coinvolgimento diretto di tantissimi lavoratori. Una Sala Mimose così piena, mobilitata peraltro con una semplice mail, non si vedeva da tempo. Segno di preoccupazione diffusa senz'altro e di crescita di timori anche per le voci più varie in circolazione. Ma anche dimostrazione d'una voglia di protagonismo da parte di chi è poco disposto a rilasciare deleghe in bianco.

Nel corso di questa assemblea è stata pure votata una mozione che impegnava le OoSs a:

- 1- respingere qualsiasi aggiustamento contabile operato attraverso i tagli ai bilanci dei Centri ENEA;
- 2- considerare sempre la responsabilità della gestione commissariale nella situazione attuale;
- 3- pretendere l'attuazione di politiche di gestione sostenibile dei Centri ENEA realizzate attraverso i progetti sviluppati anche dalle competenze interne;
- 4- esigere una discussione esaustiva sul bilancio consuntivo analitico dell'ultimo biennio senza prendere in considerazione nessun piano di tagli.

La RSU Casaccia ritiene questi punti del tutto attuali e respinge qualsiasi tentativo di mettere a tema qualsiasi proposta operativa che, di fatto, si configura come un attacco diretto allo stipendio di ciascuno, lasciando irrisolte tutte le emergenze in atto.

La RSU Casaccia riafferma lo stato di agitazione e ribadisce la centralità del momento assembleare per valutare le scelte che l'Agenzia vorrebbe imporre decidendo insieme le mobilitazioni da mettere in campo.

La RSU Casaccia invita pertanto tutti ad una assemblea intercentri in videoconferenza giovedì 14.

Casaccia, 6 febbraio 2013

